

Allegato alla deliberazione di Giunta Camerale n. 152 del 13.12.18

RELAZIONE TECNICA – ANALISI DELLE SINGOLE SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Per ogni società partecipata viene prodotta un'analisi della singola situazione. L'analisi è funzionale alla dimostrazione circa i requisiti richiesti dal testo Unico delle società a partecipazione pubblica ed il rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

In particolare vengono analizzati:

1. Denominazione e tipo di società	GRUPPO DI AZIONE LOCALE SVILUPPO LUNIGIANA LEADER SCRL (GAL CONSORZIO LUNIGIANA)
2. C.F.	00615300456
3. Codici ATECO (principale e eventuali secondari)	82.99.99
4. Attività svolta	Attività per la tutela, la promozione e la valorizzazione dei prodotti locali a favore delle imprese del territorio.
5. Oggetto sociale	<p>Il consorzio si propone lo scopo di creare una struttura tecnica quale agenzia per lo sviluppo rurale sostenibile, socio-economico e tecnologico del territorio. In particolare, il consorzio ha per oggetto:</p> <p>1. La realizzazione degli interventi previsti dal p.i.c. "leader plus" (ce 1260/99) e sue successive integrazioni e modificazioni e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- diagnosi territoriale locale;- sensibilizzazione della popolazione all'iniziativa leader;- animazione e supporto allo sviluppo rurale;- formazione e assistenza tecnica per la costituzione di partnership locali;- formazione e assistenza tecnica per l'elaborazione di strategie locali di sviluppo integrato;- formazione e assistenza tecnica per il potenziamento delle competenze della pubblica amministrazione;- motivazione e sostegno in favore di iniziative imprenditoriali giovanili;- sensibilizzazione della popolazione, specialmente scolastica, all'identità e alle prospettive del loro territorio e alla necessità di innovare;- formazione dei responsabili della gestione e dell'animazione del progetto;- formazione specifica e innovativa necessaria sia alla realizzazione di altre azioni del progetto sia finalizzata ad iniziative sostenute con fondi non riferibili al P.I.C. Leader plus;- alta formazione ai sensi della legge n. 845 del 21/12/1978 ;

2. Programmi d'innovazione:

- formazione e assistenza tecnica a favore dei promotori di progetti di sviluppo (individuazione delle iniziative per la creazione e il rilancio di imprese, anche agricole, nonché studi di fattibilità, consulenza tecnica, controllo ecc.);
- formazione e assistenza tecnica a favore delle pmi e delle altre attività (agricoltori, artigiani, ecc.) già avviate (identificazione dei mercati potenziali, accesso ai finanziamenti, gestione dell'innovazione ecc.);
- formazione e assistenza tecnica per la creazione della cabina di regia necessaria al consolidamento ed alla piena realizzazione del sistema turistico territoriale;
- concezione e creazione di nuovi prodotti turistici e rurali (compreso il turismo culturale e di scoperta dell'ambiente);
- azioni di marketing e promozione, studi di mercato e istituzione di sistemi di prenotazione;
- consulenza ed affiancamento per la riqualificazione dell'offerta turistica legata alle attività termale, anche mediante lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca sportiva a vocazione non commerciale;
- promozione dei prodotti di qualità in relazione con il territorio;
- promozione e partecipazione ad investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura, alla silvicoltura e alla pesca;
- inventario, promozione e partecipazione ad azioni di restauro e valorizzazione di edifici storici e di siti rurali d'interesse turistico;
- associazione delle strutture didattiche e di formazione al processo di sviluppo;
- accesso delle piccole imprese e dell'artigianato (in particolare agro-alimentari, comprese le imprese di trasformazione dei prodotti della pesca) ai servizi (consulenza, studio di mercato, trasferimento di tecnologie, innovazione, formazione professionale);
- creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali dove essi mancano anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori (informazione, sportelli unici, trasporti su richiesta, ecc.);
- aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole imprese soprattutto al fine di valorizzare le risorse territoriali;
- studi di mercato locali e regionali e analisi di distribuzione;
- sviluppo dell'ingegneria finanziaria;
- trasferimento di tecnologie;
- promozione e partecipazione ad azioni di commercializzazione (strutture di vendita, partecipazione a fiere, contatti con le reti di vendita per corrispondenza e i servizi acquisti delle grandi

catene di distribuzione, telemarketing);

- diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori;

- promozione e partecipazione ad azioni di produzione di energia alternativa e rinnovabile (in particolare energia solare e valorizzazione della biomassa e dei rifiuti dell'industria del legno, ecc.);

- promozione e partecipazione ad azioni di eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica;

- promozione e partecipazione ad azioni di restauro e potenziamento dei villaggi e del patrimonio edilizio esistente;

- aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo

Rurale;

- promozione e partecipazione ad azioni di protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali (fauna, flora, piccoli corsi d'acqua ecc.) e dei passaggi;

- partecipazione alle attività della rete europea dello sviluppo rurale (identificazione di partner potenziali, elaborazione di progetti di cooperazione).

Inoltre, il consorzio potrà:

- compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie anche presso la cassa depositi e prestiti o gli istituti di credito fondiario e finanziario;

- accettare elargizioni e sovvenzioni da enti e privati sotto qualsiasi forma che venga ritenuta vantaggiosa;

- stipulare mutui ipotecari con lo stato, con gli istituti di credito, con gli altri enti autorizzati e con società e ditte private, nonché utilizzare tutte le provvidenze, i finanziamenti, i contributi e conseguire tutte le agevolazioni disposte dalla CEE, dallo stato, dalla regione, da enti locali, da enti e organismi pubblici, da istituti assicurativi e privati;

- assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre cooperative, imprese e società che svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

- aderire e partecipare ad enti, organismi economici, consortili e fideiussori, diretti a consolidare e a sviluppare la cooperazione;

- promuovere e aderire con collaborazione diretta ad iniziative e progetti comuni ad altri G.A.L. o ad organismi simili con sede nel territorio della comunità europea o in paesi che intendono aderire ad essa;

- accettare eventuali donazioni e atti di liberalità che permettono di meglio raggiungere gli scopi sociali;

- acquistare o assumere in affitto locali per la sede del consorzio e per lo sviluppo delle attività sopraelencate;

	<ul style="list-style-type: none"> - raccogliere ai fini del conseguimento degli scopi sociali, conferimenti in denaro o prestiti dai soci, predisponendo apposito regolamento; - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n 59; - promozione e gestione di programmi di cooperazione transnazionale; - svolgere attività editoriale.
6. % di partecipazione dell'ente	11,32%
7. % di partecipazione complessiva delle pubbliche amministrazioni	100%
8. Categoria (strumentale, servizio pubblico locale, di mercato)	Strumentale
9. La società è qualificabile "in house o meno"	Non in house
10. Quadro normativo ed operativo di riferimento	<p>Il quadro normativo è regolato da numerose norme che attengono la nomina degli amministratori, il contenimento delle spese, l'assunzione di personale, l'acquisizione di lavori, beni e servizi, l'operatività verso i soci o verso terzi, ecc. In particolare si segnalano quelle relative agli indirizzi che i soci devono dare nei confronti della partecipata in termini di contenimento della spesa di personale e di vincoli assunzionali:</p> <p>a) il comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Legge n. 90/2014 (Decreto convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014), il quale prevede che "(...)le amministrazioni di cui al presente comma (Regioni ed Enti Locali) coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008 (e cioè le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo) al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti";</p> <p>il comma 2 bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008 (convertito con Legge 133/2008), a seguito della modifica subita in sede di conversione del D.L. 66/2014, prevede che "le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio della riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio del contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti (...)".</p>

Requisiti testo Unico delle Società a partecipazione pubblica (art.20 comma 2)

Con riferimento all'esercizio 2017

Numero medio dipendenti	2
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO €	
2017	2.427,00
2016	1.815,00
2015	1.987,00
2014	2.327,00
2013	1.143,00

COSTO DEL PERSONALE €	110.926,00
Compensi amministratori	6.540,00
Compensi componenti organo di controllo	6.600,00

FATTURATO €	
2017	216.420,00
2016	155.643,00
2015	175.682,00
FATTURATO MEDIO	182.582,00

La società è necessaria per la gestione dei fondi ex Leader finalizzati a promuovere lo sviluppo della zona della Lunigiana; per sua vocazione non è destinata ad avere rilevanti entrate in quanto gestisce fondi per conto della Regione Toscana.

L'ampiezza dell'organo amministrativo è un punto di forza del Gal, perché in questo modo sono rappresentate tutte le componenti di un territorio con caratteristiche particolari rispetto al restante territorio provinciale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo Informatico della CCIAA di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti